

**PROTOCOLLO DI INTESA
FESTIVAL “LE VIE DEI TESORI 2023”**

TRA

La Fondazione Le Vie dei Tesori, con sede legale in Palermo, CAP 90143, prov. (PA) di, via Duca della Verdura, n. 32, Partita Iva 06413100824 e C.F. 97291400824, nella persona del suo rappresentante legale sig.ra Anello Laura, nata il 09.08.1968, a Palermo, residente in Palermo, CAP 90144, prov. di PA, via Gabriele D’Annunzio, n. 52, Codice Fiscale NLLLRA68M49G273P (di seguito Fondazione)

E

L’Università degli Studi di Messina con sede in Messina, Piazza Pugliatti 1, CAP 98122, C.F. 80004070837, P. IVA 00724160833, rappresentata dal Rettore, prof. Salvatore Cuzzocrea, nato a Ginevra l’11.03.1972 (di seguito Università).

PREMESSO CHE:

- l’Università, ai sensi dell’art. 2 dello Statuto (commi 2 e 3) “*organizza l’attività didattica e di ricerca, di base ed applicata, e ne favorisce lo sviluppo e la loro reciproca integrazione predisponendo i mezzi ed i servizi necessari, nonché garantisce l’elaborazione, l’innovazione, il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività, per favorire il progresso culturale, scientifico, economico e sociale*”;
- l’Università persegue una terza missione (quale attività istituzionalizzata che affianca le missioni tradizionali di insegnamento e ricerca) che può essere sia di valorizzazione economica della ricerca sia culturale e sociale;
- nel contesto della terza missione uno dei compiti fondamentali dell’università è il consolidamento e l’ampliamento delle forme di interazione con il territorio (entrando in contatto diretto con soggetti e gruppi sociali ulteriori rispetto a quelli consolidati) per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società;
- per il perseguimento dei superiori fini, si vuole creare un modello di intervento culturale, che introduca e favorisca “una cultura della progettualità integrata e partecipata” nella consapevolezza che la valorizzazione del patrimonio culturale e una nuova progettualità territoriale, legata all’innovazione e alla creatività, possono

produrre un'offerta culturale di qualità e una crescita economico-sociale della città di Messina;

- modello innovativo di intervento culturale trae ispirazione dal presupposto che Messina, dotata di una straordinaria ricchezza linguistica, artistica e culturale, possiede un patrimonio culturale che necessita di essere rivalorizzato e restituito alla sua città, secondo nuove formule dinamiche di costruzione e fruizione del sapere;
- in tale contesto normativo generale sulla valorizzazione, tutela e promozione dei beni culturali si inserisce il Festival Le Vie dei Tesori che è diventato nel corso del tempo un festival culturale - promosso dall'omonima Fondazione - che, grazie al coinvolgimento di istituzioni, associazioni e privati, consente di aprire al pubblico, illustrare, e promuovere i luoghi di interesse culturale della città di Messina;
- la Fondazione mette a rete istituzioni pubbliche e soggetti privati con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze materiali e immateriali della città e che, pur non perseguendo scopi commerciali, costituisce un volano dello sviluppo culturale, economico e sociale della comunità;
- con il presente protocollo d'intesa si intende definire un innovativo modello di intervento culturale, che introduca e favorisca una cultura della progettualità integrata e partecipata nei processi di valorizzazione del patrimonio storico e artistico;
- il Festival "Le Vie dei Tesori" a Palermo è diventato nel tempo un grande laboratorio popolare di rappresentazione dell'identità di un'intera comunità, che si è riscoperta, in tutti questi anni, orgogliosa delle proprie radici e capace di valorizzare questa ricchezza con un'intensa offerta di attività culturali da proporre anche ad un pubblico più vasto di turisti;
- in occasione del suo diciassettesimo anniversario il Festival estenderà la propria presenza ad altre 19 città della Sicilia e tra queste la città di Messina;
- per il 2023 la Fondazione Le Vie dei Tesori intende organizzare il festival nelle giornate comprese tra il 16 settembre e il 1 ottobre (sabato e domenica);
- la rilevanza culturale delle iniziative proposte coincide con gli obiettivi istituzionali dell'Università, rivolti principalmente alla valorizzazione del patrimonio culturale e di migliorare l'offerta culturale incrementando anche l'attrattività turistica dei nostri luoghi e delle nostre radici identitarie;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

L'Università di Messina accoglie la proposta della Fondazione Le Vie dei Tesori, impegnandosi a mettere a disposizione della manifestazione il Museo delle ceramiche, la Pinacoteca del Rettorato, la collezione dei reperti archeologici al Rettorato, e il Museo della Fauna.

I luoghi saranno aperti nei weekend - sabato e domenica - dal 16 settembre al 24 settembre (sabato 16, domenica 17, sabato 23, domenica 24) dalle ore 10 alle 18.

Art. 2

Le visite guidate saranno condotte a cura dell'Università.

L'Università inoltre curerà l'apertura e la chiusura dei vari siti sopra menzionati nei giorni e negli orari indicati.

L'Università si impegna a garantire che durante il Festival l'accesso con visita guidata al percorso concordato sia riservato esclusivamente ai visitatori in possesso del coupon della manifestazione - sia acquistato on line che sul posto - attenendosi alle modalità organizzative e rispettando le date, gli orari, le modalità organizzative del Festival.

Rimane in capo all'Università l'onere della custodia e della vigilanza sul bene e il conseguente rischio per eventuali danni causati alle persone dei visitatori, all'immobile e ai beni mobili in esso contenuti.

La Fondazione si impegna a gestire tutta la parte organizzativa, logistica e di comunicazione relativa al Festival, garantendo l'apposizione del logo dell'UniMe su tutti i materiali pubblicati, e gli apparati di comunicazione e stampa e online, evidenziandone la partecipazione in ogni occasione pubblica.

S'impegna, altresì a provvedere alla copertura assicurativa di responsabilità civile dei luoghi e dei visitatori.

Inoltre, la Fondazione si impegna a garantire la gestione del *ticketing* e dello smarcamento in loco con proprio personale formato appositamente, a mettere a disposizione un'avanzata piattaforma di prenotazione *online*, a pubblicizzare sul proprio sito istituzionale gli orari di apertura dei singoli siti con indicazione del numero massimo di visitatori per fascia oraria, nonché a evitare file al *box office* incentivando l'acquisto dei titoli di ingresso online tramite il sito web www.leviedeitesori.com, utilizzabile da qualsiasi dispositivo elettronico.

Art. 3

L'Università non dovrà far fronte a nessuna spesa.

I contributi per le visite guidate, calcolati attraverso il sistema di verifica informatica degli accessi, saranno ripartiti nella misura del 50% tra l'Università degli Studi di Messina e

Fondazione, detratta dall'incasso totale l'aliquota fissa del 3% (costo del pagamento elettronico).

Il contributo sarà versato all'Università entro 60 giorni dal termine della manifestazione, previa presentazione di regolare fattura o ricevuta.

Art. 4

Il presente accordo ha la durata del Festival e potrà essere rinnovato anche per le edizioni successive del Festival mediante la sottoscrizione di un nuovo accordo scritto tra le Parti.

Art. 5

Il presente Protocollo è soggetto alle spese di registrazione, solo in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Il presente atto, inoltre, è soggetto all'imposta di bollo a carico della Fondazione che si impegna a fornire prova all'Università dell'avvenuto pagamento entro 30 giorni dalla stipula del Protocollo, mediante invio di pec al seguente indirizzo: protocollo@pec.unime.it.

Per l'Università degli Studi di Messina
Il Rettore
Prof. Salvatore Cuzzocrea

Per la Fondazione Le Vie dei Tesori
Il Presidente
Dott.ssa Laura Anello